BOLLETTINO PARROCCHIALE DI LOCARNO

Anno 111 – N. 1 – ESTATE 2019

CAMMINIAMO INSIEME

ORARIO DELLE CELEBRAZIONI IN CITTÀ

	Sabato	Domenica				Feriali
Collegiata S. Antonio	17.30		9.00	10.30	20.00	7.00
Sacra Famiglia	20.00			10.30		18.00
Santa Caterina	17.00			11.00		17.00
San Francesco	18.00[T]		10.00[T]			
Monti della SS. Trinità	18.00					
Chiesa Nuova						9.00
Solduno	17.30			10.30		LU 8.30 #
Muralto			10.00		17.30	19.30
Madonna del Sasso	17.00	7.15	10.00	11.00 [T]	17.00	7.00 - 17.00
Carmelo S. Giuseppe		8.00				7.30

[T] *In lingua tedesca.* # *luglio/agosto*

I SACERDOTI DELLA CITTÀ

- don Carmelo Andreatta, Arciprete, Vicolo Collegiata 5 — tel. 091 751 38 53
- don Iulian Jitaru, Vicario parr., Via Balestra 48 — tel. 091 752 10 14
- don Emil Simon, Capp. Ospedale, Casa S. Carlo e Clinica S. Croce Via V. D'Alberti 5 A — tel. 079 109 55 57
- don Claudio Mazzier, Collaboratore parr., Vicolo Collegiata 5 — tel. 091 751 38 53
- don Bruno Martignoni, Parroco, Solduno — tel. 091 751 05 13
- don Matias Hungulu, Parroco S. Francesco, Via Cittadella 20 — tel. 091 751 84 14

COMUNITÀ RELIGIOSE

- Carmelo San Giuseppe, Via Fregera 10 — tel. 091 751 49 44
- Monastero Santa Caterina, Via S. Caterina 2 — tel. 091 752 19 82
- Figlie di Santa Maria di Leuca, via Balestra 48 — tel. 091 756 87 55

CONTO CORRENTE POSTALE

Parrocchia cattolica di Locarno — CCP 65-3762-0

In copertina: Foto di copertina: paesaggio montano del Trentino.

CARISSIMI PARROCCHIANI,

rieccomi a voi dalle pagine del nostro bollettino parrocchiale. Mi scuso per questo lungo silenzio dovuto a tanti motivi, uno dei quali è stato il susseguirsi di eventi pastorali, parrocchiali, vicariali e diocesani, che non mi hanno permesso di ritagliarmi il tempo necessario per lavorare ad una nuova edizione di **"Camminiamo insieme"**. D'altra parte ringrazio tutti coloro che, di tanto in tanto, mi consegnano contributi preziosi, articoli da pubblicare se di interesse comune o per eventi speciali, offrendomi così un importante aiuto. La redazione finale, nonostante i buoni propositi e gli aiuti offerti, tocca ancora al sottoscritto e per uno che come me per certi versi deve ancora imparare a delegare, e non ha la facilità di scrivere, la mancanza del tempo e della concentrazione che gli necessitano per farlo può risultare fatale. Si tratta anche di comporre in modo adeguato la pubblicazione e in questo sono sempre molto attento ed esigente.

Il "silenzio stampa" però mi ha dato modo di conoscere se "Camminiamo Insieme" è davvero mancato nelle vostre case. Il risultato? Qualche parrocchiano si è fatto vivo lamentandone benevolmente l'assenza e questo mi ha confermato che alcuni aspettano e leggono… altri non hanno forse osato direttamente dispiacersi… Per la grande maggioranza, invece, sembra che la cosa sia passata inosservata… o sbaglio? Oso sperare che "Camminiamo insieme" possa sempre interessare per una ragione o per l'altra! Ad ogni modo vi ringrazio per la benevolenza e per l'accoglienza che vorrete ancora riservare a questo prezioso mezzo di comunicazione.

Un possibile risvolto positivo. L'assenza del bollettino in questi ultimi mesi avrà richiesto a molti di essere più attenti agli avvisi al termine delle celebrazioni domenicali. Oppure avrà invitato a fermarsi maggiormente a leggere i programmi posti agli albi dei Centri parrocchiali e delle nostre chiese o a consultare i pieghevoli distribuiti "ad hoc" per informare circa celebrazioni ed eventi.

Ricordo e rendo noto che da alcuni anni è attivo il sito della Parrocchia che sempre si può scorrere digitando **www.parrocchialocarno.ch**. Questo sito, sempre aggiornato, riporta il Calendario liturgico della Comunità con altre proposte d'incontro rivolte a tutti o alle diverse fasce di età, di settimana in settimana.

Ad ogni modo il bollettino parrocchiale vuole restare un mezzo di comunione privilegiato anche se, è una delle voci che nel bilancio della Parrocchia risulta costantemente e pesantemente in rosso come potrete costatare più avanti (pag. 26). Sono pochi infatti i contributi che vengono versati per far fronte alla stampa e alla spedizione dei quattro numeri annuali.

Ci tenevo comunque a comunicare, e proprio da queste pagine che in un qualche modo ci tengono uniti, il mio sentito **GRAZIE** a tutti coloro, e sono davvero numerosi, che in un modo o in un altro sostengono la vita della Comunità e offrono il loro tempo, le loro forze, le loro competenze intrise di affetto, e non da ultimo la loro preghiera, perché l'intera Comunità parrocchiale possa continuare il suo cammino di vita e di testimonianza.

Non posso qui nominarli tutti ma ci tengo a far sapere che li porto costantemente nel Cuore ringraziando il Signore per la loro presenza e opera; di essere in cammino con loro e di costruire insieme, giorno dopo giorno, tra gioie, fatiche e speranze, la bella ed evangelica esperienza di Comunità unita nella Carità e sempre generata dallo Spirito.

Da qualche settimana sono iniziate le vacanze scolastiche… e questo favorisce sempre un rallentamento considerevole delle attività. Anche le famiglie del resto, lasciano la Città per godersi un meritato periodo di pausa al mare o in montagna e lo si vede dai posti lasciati vuoti alle Messe nel Giorno del Signore. E anche per chi rimane in Città le occasioni di beneficiare di un po' di frescura e di svago non mancano di certo. **In ogni caso auguro a tutti che questo tempo di sosta, per chi se lo può permettere, contribuisca a rinnovare le forze fisiche, morali e anche spirituali.**

In modo speciale desidero ricordare i giovanissimi del **"Grest 2019"** (nella foto in visita ai Castelli di Bellinzona) coi loro responsabili, animatori e tutti coloro che si trovano implicati nei vari servizi di supporto a questa bellissima iniziativa vissuta in tante parrocchie della nostra Diocesi.

Questo Oratorio estivo, nella nostra Parrocchia ubicato al Centro Sacra Famiglia, è sempre un tempo atteso da tante famiglie. Un mese, quello di luglio, che dà la possibilità a molti bambini (una novantina per settimana) di divertirsi, di stringere nuove amicizie, consolidando le "vecchie"; di dare un significato profondamente umano e cristiano alla vita attraverso tante attività sapientemente concepite e organizzate attorno al tema della Colonia che quest'anno, recita così: **"ALL'OPERA"**.

Un ultimo pensiero prima di terminare questa mia lettera prende spunto dal bisogno che abbiamo di ritagliarci ogni giorno "spazi di silenzio", "momenti di contemplazione", "tempi di meditazione". La preghiera, vissuta in mille modi, è davvero fondamentale. Non possiamo farne a meno, pena la confusione della mente e del Cuore che porta a un'agitazione che accresce l'ansia e rende in parte sterile la vita stessa.

Auguro a tutti una buona estate. E mi raccomando: leggete, consultate il bollettino parrocchiale; è uno strumento che può aiutarci davvero a continuare a "Camminare Insieme" in questo mondo di "dispersi" e di dispersione!

don Carmelo Andreatta, arciprete

GRAZIE A TUTTI

Di certo qualcuno si riconoscerà presente alla **"Cena del Collaboratori"** che ogni anno, verso la fine del mese di gennaio, è prevista quale momento di incontro e di ringraziamento "corale" a tutti quei parrocchiani che in modi diversi sono "fermento" della vita di tutta la Comunità parrocchiale: catechisti e catechiste, lettori, cantori, ministranti, organisti, cuochi, persone che si dedicano alla pulizia delle chiese, elettricisti, animatori in svariate circostanze della vita comunitaria, tuttofare, membri del Consiglio parrocchiale, le nostre Suore, i nostri giovani, responsabili di gruppi e associazioni parrocchiali… e la lista potrebbe continuare… Ancora GRAZIE da parte di tutti noi Presbiteri della Parrocchia! **E… meritate vacanze!**

RIFLESSIONI PER UNA BUONA VACANZA

Riporto volentieri la riflessione di un caro confratello che a proposito del fiore riprodotto nella foto fa emergere dei pensieri che possono aiutarci a vivere un periodo estivo, e non solo, davvero tale. Lo ringrazio di Cuore per questo contributo (da: la lettera del Parroco, Don Domenico Galli, bollettino parrocchiale di Coldrerio, giugno-agosto 2019).

Mi trovo davanti la fotografia, scattata dal Signor M.V., e faccio uno sforzo non indifferente per ricordarmi se mai ho visto dal vivo i fiori di questa pianta; la dicitura ne indica il nome "clemàtide montana".

Quel "montana" mi richiama le mie estati da ragazzo sul monte Bisbino, le mie estati da studente sulle montagne della Leventina, le mie estati da Parroco sui pascoli dell'alta Onsernone, le mie estati di campeggio e di Colonia su svariatissime montagne della Svizzera. Ahimè, proprio non ci siamo! Non mi tocca altro che concludere di essere stato superficiale, distratto, incapace di tenere gli occhi bene aperti, di osservare per apprezzare le meraviglie della natura; nella mia memoria non c'è proprio la "clemàtide montana".

Distratto! Non è proprio l'atteggiamento più adatto per fare delle nostre passeggiate, delle nostre scampagnate momento di arricchimento e di godimento.

Distratto! Sono andato a cercare sul vocabolario il nome "clemàtide" – un vocabolario che posseggo da almeno 15 anni – e mi sono imbattuto per la prima volta nella tavola dei colori; mi sono fermato con il fiato sospeso: scopro colori pastello, colori chiari, colori vivaci, colori profondi, colori oscuri, colori opachi, colori grigi. Tutti colori rappresentati e indicati con il loro nome; li ho voluti osservare e contare: sono ben 110 tinte diverse.

Mi son detto: "Hai vissuto tanti anni, sei nella quarta età ma hai ancora molto da imparare; svegliati! Osserva! Arricchisciti!".

È vero, non sempre siamo nella condizione migliore per fare delle nostre giornate momenti di attenzione curiosa; ciò non toglie che la distrazione è sempre atteggiamento negativo.

La distrazione ci impedisce di fare conoscenze nuove, di intessere relazioni sociali, di aprirci a nuove amicizie, di scoprire la ricchezza della mente, del carattere, della qualità delle persone che incontriamo.

La distrazione ci impedisce di confrontare le nostre idee con le idee degli altri, di intravvedere il patrimonio insospettato di altre culture, di altre famiglie umane, di altre epoche della Storia.

La distrazione ci mantiene piccoli, poveri, ignoranti. E siamo talmente poveri da illuderci che noi siamo i padroni del mondo, i migliori di sempre. Noi siamo talmente poveri da dimenticarci che stiamo costruendo sulle basi di un passato fatto di gente curiosa.

Si fa un gran parlare di Leonardo da Vinci nella ricorrenza dei 500 anni dalla sua morte; egli è stato un esempio luminoso di uomo curioso; è la sua curiosità abbinata alla sua pazienza, alla sua perseveranza, alla vivacità della sua intelligenza che ne ha fatto un genio. Ma ce ne sono altri che con la loro osservazione hanno scoperto la legge della gravità, la possibilità di misurare il tempo con l'orologio. Non ci fossero stati quei curiosi, non ci sarebbero i voli spaziali, non ci sarebbe l'industria orologera. Non ci fossero stati dei lettori curiosi, non ci sarebbero stati scrittori, poeti, filosofi. Noi non pretendiamo di fare delle scoperte scientifiche, di essere dei nuovi filosofi, scrittori e poeti; noi ci sforziamo soltanto di osservare per ammirare, per vivere una vita piena, per vedere dove stanno i valori da rispettare e da coltivare affinché i nostri giorni non siano banali e insignificanti.

Non dobbiamo essere vittime degli eventi; noi dobbiamo essere autori consapevoli della nostra esistenza.

La nostra capacità di osservare, la nostra sana curiosità gettano un fascio di luce sul nostro operare, un fascio di luce sulla realtà che ci circonda, un fascio di luce sulle azioni del prossimo; luce che ci permette di distinguere il vero dal falso, l'essenziale dal trascurabile, la concretezza dall'apparenza.

La scrittrice francese ebrea Simone Weil (1909-1943) parlando dell'attenzione osserva: **"Una qualità dell'attenzione è l'umiltà"**. Un critico letterario sottolinea che tutta la vita di Simone è stata dominata da **un'appassionata, umile attenzione alla ricerca della verità**.

Io ho sempre avuto una grande ammiraziuone per il mio professore di geologia e chimica: un uomo discreto, umile che aveva setacciato con pazienza il massiccio del san Gottardo alla ricerca di cristalli di quarzo per preparare la sua tesi di laurea; egli ci parlava delle sue esplorazioni con tanto pudore inversamente proporzionale al suo valore di uomo di scienza.

I veri uomini di scienza, i veri curiosi, i veri ricercatori non sono spocchiosi ma modesti, perché hanno troppo rispetto del misterioso libro dell'universo; essi sanno molto bene di essere ben poco di fronte alla grandiosità dei misteri.

I veri uomini di scienza esplorano curiosi nel silenzio, perseverano nella loro discrezione, ammirano con la trasparenza dei bambini.

La **"clemàtide montana"** ci ha portati lontano; mi sono lasciato prendere la mano riga dopo riga, ma in definitiva volevo arrivare a dire a me e a voi:

"Nei giorni di distensione che ci prenderemo – pochi o tanti che siano, vissuti lontano o no dalla propria città – vediamo di osservare con occhio attento e umile il grande libro della natura, perché è sempre capace di suscitare ammirazione e di farci esplodere in un convinto **GRAZIE!**"

AGOSTO

01 GIOVEDÌ

S. ALFONSO MARIA DE' LIGUORI, VESCOVO E DOTTORE DELLA CHIESA

memoria – **FESTA NAZIONALE SVIZZERA**.

Le SS. Messe celebrate in Parrocchia saranno solo due:

07.00 Collegiata
07.30 Monastero San Giuseppe

La Santa Messa alla Croce di Cardada, alle ore 11.00, quest'anno non avrà luogo e le altre Messe parrocchiali *(09.00 in Chiesa Nuova e 18.00 alla Sacra Famiglia)* sono sospese per favorire la partecipazione di presbiteri e laici al **raduno sul Passo del San Gottardo** dove sarà celebrata l'Eucaristia, alle ore 10.30, presieduta dal nostro Vescovo Valerio Lazzeri.
L'incontro al San Gottardo è giunto alla sua ventesima edizione e il nostro Vescovo ha tanto desiderato sottolineare questo anniversario invitandoci tutti a "celebrare e ringraziare" lassù.

02 VENERDÌ

VENERDÌ – orario feriale

Il 2 agosto nelle basiliche minori, nei santuari, nelle chiese parrocchiali si può ottenere ***l'indulgenza plenaria della "Porziuncola"****. Le opere richieste sono: visita alla chiesa con recita del Padre nostro e del Credo, confessione, comunione e preghiera secondo le intenzioni del Sommo Pontefice. L'indulgenza si può conseguire soltanto una volta. La visita alla chiesa è possibile dal mezzoziorno del giorno precedente, alla mezzanotte che conclude il giorno stabilito.*

04 DOMENICA

XVIII DEL TEMPO ORDINARIO – orario festivo

11 DOMENICA

XIX DEL TEMPO ORDINARIO – orario festivo

11.15 Chiesa S. Maria Assunta (Chiesa Nuova)
CULTO ECUMENICO *nel quadro della 72ma edizione del Festival internazionale del Film di Locarno*

14 MERCOLEDÌ — **S. MASSIMILIANO KOLBE, SACERDOTE E MARTIRE** – memoria, orario feriale

18.00 Chiesa Sacra Famiglia: unica S. Messa prefestiva dell'Assunzione

N.B. Non saranno celebrate le SS. Messe prefestive delle ore 18.00 ai Monti della Trinità e delle ore 20.00 in Chiesa S. Famiglia.

15 GIOVEDÌ — **ASSUNZIONE DELLA B.V. MARIA** – Solennità – orario festivo modificato

Orario SS. Messe:
08.00 Monastero San Giuseppe
09.00 Chiesa S. Maria Assunta – Chiesa Nuova
10.30 Chiesa Sacra Famiglia
La Messa delle 10.30 in Collegiata è sospesa!

11.00 **S. MESSA AL PIZZO TROSA**
In caso di cattivo tempo la celebrazione si terrà, sempre alle ore 11.00, nella Cappella di Colmanicchio

20.00 Collegiata

18 DOMENICA — **XX DEL TEMPO ORDINARIO** – orario festivo

25 DOMENICA — **XXI DEL TEMPO ORDINARIO** – orario festivo

10.30 Chiesa Sacra Famiglia: Celebrazione eucaristica nel quadro della **XXXVIII edizione della FESTA DEL QUARTIERE SACRA FAMIGLIA** (programma a pag. 24).

SETTEMBRE

01 DOMENICA — **XXII DEL TEMPO ORDINARIO** – orario festivo

08 DOMENICA — **XXIII DEL TEMPO ORDINARIO** – orario festivo

15 DOMENICA — **XXIV DEL TEMPO ORDINARIO** – orario festivo modificato

FESTA FEDERALE DI RINGRAZIAMENTO
Le offerte alle SS. Messe di questa Domenica sono destinate alla "Missione Interna" per il sostegno alla pastorale.

Orario SS. Messe:

08.00 Monastero San Giuseppe
09.00 Collegiata
10.30 **Chiesa Sacra Famiglia**: Solenne celebrazione eucaristica
INIZIO UFFICIALE DELL'ANNO PASTORALE PARROCCHIALE
La Messa delle 10.30 in Collegiata è sospesa per dare a tutti la possibilità di partecipare alla celebrazione della Sacra Famiglia.
Dopo la Santa Messa alla Sacra Famiglia, sul sagrato della chiesa sarà servito un ricco aperitivo preparato dalle famiglie della Parrocchia per continuare nella gioia della celebrazione e per segnare l'inizio del nuovo anno pastorale. (vedi a pag. 25).
20.00 Collegiata

22 DOMENICA — **XXV DEL TEMPO ORDINARIO** – orario festivo

29 DOMENICA — **XXVI DEL TEMPO ORDINARIO** – orario festivo

IL SENSO DEL NOSTRO "ANDARE A MESSA"…

Senza l'Eucaristia l'unità perderebbe il suo polo di attrazione divina e si ridurrebbe a un sentimento e ad una dinamica solamente umana, psicologica, sociologica. Invece l'Eucaristia garantisce che al centro ci sia Cristo, e che sia il suo Spirito, lo Spirito Santo a muovere i nostri passi e le nostre iniziative di incontro e di comunione.

Discorso del Santo Padre in occasione dell'Udienza ad un gruppo di Vescovi (04/03/2015)

L'incontro con Gesù nell'Eucaristia sarà fonte di speranza per il mondo se, trasformati per la potenza dello Spirito Santo ad immagine di Colui che incontriamo, accoglieremo la missione di trasformare il mondo donando la pienezza di vita che noi stessi abbiamo ricevuto e sperimentato, portando speranza, perdono, guarigione e amore a quanti ne hanno bisogno.

Discorso del Santo Padre all'Udienza per il Comitato per i Congressi Eucaristici Internazionali (27/09/2014)

La “Cronaca” o meglio ancora il “Diario” parrocchiale ci invita a rileggere gli avvenimenti della Comunità come altrettanti doni dello Spirito e ad esserne profondamente grati. La vita di una Parrocchia, infatti, non può essere letta alla stessa stregua di quella di un “club sportivo”, di una qualsiasi altra associazione anche se benefica o ancora come la vita di un’azienda che alla fine dell’anno deve presentare i conti… Sì, la vita di una Parrocchia è anzitutto un dono, dono dello Spirito che continuamente “soffia” e ci “spinge” a vivere la fraternità; ad essere “segni” visibili di una presenza misteriosa che dona gusto e riempie di senso infinito la vita di ogni uomo. Spirito che si esprime in ogni persona umana, “fatta” di Spirito nel più profondo di se stessa; Spirito che inonda continuamente menti e cuori e si esprime nella “carne”, cioè nel corpo e nella vita concreta di ogni fratello e sorella ma soprattutto nella celebrazione dei santi Misteri, centro irrinunciabile della vita di una Comunità cristiana. Come non vedere all’opera lo Spirito Santo quando ci incontriamo nelle più svariate circostanze gioiose o dolorose, nelle fatiche, nelle difficoltà o nelle riuscite e successi della vita… E soprattutto quando ci incontriamo “piegando le ginocchia” nell’ascolto della Parola e nel condividere il Pane della Vita.

Dallo scorso dicembre 2018 rileggo con voi questa vita, rivestita di tanti momenti e… colori, ma espressione dello Spirito che la abita:

***5 dicembre**: l’incontro dei bambini con **SAN NICOLAO** al Centro Sacra Famiglia.*

***6 dicembre**: incontro coi membri dell’Associazione caritativa **“IL GIARDINO DEI BAMBINI”**.*

***16 dicembre: RAPPRESENTAZIONE NATALIZIA** dei bambini e dei ragazzi al Centro Sacra Famiglia.*

***23 dicembre: INCONTRO NATALIZIO della COMUNITÀ DI FEDE E LUCE** con la speciale e sorprendente partecipazione del nostro Vescovo Valerio.*

***25 dicembre: NATALE** in Collegiata S. Antonio e a alla chiesa della Sacra Famiglia (segni natalizi).*

6 gennaio 2019: L'ARRIVO DEI RE MAGI *alla chiesa e Centro Sacra Famiglia.*

13 gennaio: L'attesa TOMBOLA DELL'EPIFANIA *alla Sacra Famiglia. Grazie a tutti per il contributo!*

gennaio: FESTA PATRONALE DELLA PARROCCHIA *e tradizionale Concerto del Coro "Unione Armonia" con la partecipazione del Coro "Castelgrande" di Bellinzona. Una bellissima giornata! E un "grazie" speciale alla nostra Corale e al suo Maestro.*

25 gennaio: CENA DEI COLLABORATORI *della Parrocchia al Centro Sacra Famiglia.*

1° febbraio: *Una parte del* ***"PICCOLO CORO"*** *festeggia un compleanno e… canta! Sempre bravissimi!*
Questo gruppetto composto da una ventina di persone, tra grandi e piccoli, ha voluto spontaneamente radunarsi e proporre di donare il suo apporto per il canto durante la celebrazione dell'Eucaristia domenicale. Di tanto in tanto, non sempre quindi, eccolo impegnato nelle prove e nello svolgimento del proprio prezioso servizio nella celebrazione. Chi volesse partecipare di questa bella esperienza può certamente farsi avanti. Occorrono una bella voce e tanta voglia di percorrere insieme il cammino dell'amicizia.

16 febbraio**: eccoci alla tradizionale e attesissima **GRANDE TOMBOLA AL CENTRO S. ANTONIO.

***27 febbraio**: alcuni bambini e bambine della Prima Comunione in **VISITA ALLA CHIESA CATTEDRALE DI LUGANO** accompagnati da don Iulian, dalle loro catechiste e da alcuni genitori.*

***28 febbraio: CENA DI BENEFICENZA** al Centro Sacra Famiglia a favore del Foyer St. Monique in Benin. Una cena squisita preparata a titolo gratuito dallo Chef del Parkhotel Delta di Ascona, Jean Pierre, e dalla sua équipe. Servita da un bellissimo e scattante gruppo di giovani ben motivati e partecipata da tante persone, alla presenza di Père Yves, responsabile del Foyer e giunto dal Benin, aiutato per il viaggio aereo dalla generosità di Pro Filia. Ringraziamo tutti coloro che si sono attivati affinché questa Cena potesse avvenire in tempi brevi. E grazie ai partecipanti che hanno permesso la raccolta di fr. 4'000.--. Tolte le spese vive **fr. 3'550.--** sono stati consegnati direttamente a Padre Yves per la ristrutturazione dell'importante costruzione capace di dare ospitalità e cura medica a parecchie persone della regione.*
*L'aiuto portato da **Padre Yves** è giunto direttamente tra le mani del **Vescovo di Abomey, Mons. Eugène Cyrille Houndekon.***

***5 marzo**: festa di Carnevale per il **Gruppo Anziani** della Parrocchia e per il **Gruppo Famiglie**. Momenti di ricreazione e di sano divertimento, tutto "in famiglia!" prima di entrare nel Tempo di Quaresima.*

***10 marzo: PRANZO COMUNITARIO** alla Sacra Famiglia nella prima domenica di Quaresima.*

Anche i pasti alle 12.00, ogni venerdì di Quaresima al Centro Sant'Antonio, sono stati costantemente partecipati da un bel gruppetto di fedeli. Il ricavato di queste iniziative è stato tutto devoluto a "Sacrificio Quaresimale".

***19 marzo**: festa di San Giuseppe. Momento importante anche per la nostra Comunità parrocchiale. **DANIELE FURLAN**, di Locarno, ha espresso a Lugano, nella chiesa di San Giuseppe, assieme ad altri giovani, **IL SUO PRIMO IMPEGNO** a seguire la formazione teologica e la vita di Seminario, in vista dell'Ordinazione presbiterale ed è stato accolto ufficialmente in Seminario dal Vescovo Valerio. Daniele, nei fine settimana vive in Casa parrocchiale a Locarno e serve la Comunità durante le celebrazioni liturgiche, interessandosi anche alla formazione e al servizio dei Ministranti. Auguri Daniele!*

29-30 marzo:
"24 ORE PER IL SIGNORE"
Belle e partecipate queste due giornate vissute nella nostra Collegiata e aperte a tutto il Vicariato del Locarnese, dedicate ad una preghiera intensa e in parte comunitaria che hanno impreziosito il cammino quaresimale delle nostre Comunità.
Ben partecipate sono state anche le ***SERATE BIBLICHE QUARESIMALI*** *tenute da don Pio Camilotto sul tema "Le donne nella Bibbia" a seguito della Campagna di Sacrificio Quaresimale che ha voluto richiamare in modo adeguato l'importanza della presenza e testimonianza delle donne nella vita della Chiesa.*

5 maggio: LA PRIMA COMUNIONE ALLA SACRA FAMIGLIA per venticinque bambini e bambine del Quartiere nuovo*: Keira Balzamo, Noah Bettoni, Sofia Bisaccia, Martina Bozic, Nathan Capuzzi, Rebecca Di Cioccio, Luis Esteves Da Silva, Emma Guerra, Melissa Iannacone, Vedran Klaric, Carlotta Martini, Sandro Mendes Carvalho, Beatrice Moreira Pereira, Moris Munì, Lorenzo Nappi, Gabriel Oliveira Pires, Diego Pereira Costa, Greta Radicia, Jamaris Ramos Almonte, Jake Randone, Giorgia Simone, Alessandro Sterza, Valentina Tolic, Celestino Vegliante, Giorgia Verzicco.*

12 maggio: LA PRIMA COMUNIONE IN COLLEGIATA SANT'ANTONIO per venti bambini e bambine dei Quartieri di Città Vecchia e Locarno Monti*: Jonathan Atay, Larimar Calzoni, Leonardo Cariola, Lohan Cavas, Jessica Rosa Colizzi, Massimiliano Cottone, Sabrina Di Santis, Nicola Gerosa, Lorenzo Gioia, Dario Janjic, Martina Janjic, Gabriele Leone, Gabriel Lerose, Stefany Mancassola, Leonardo Natali, Leonardo Nesa, Noelia Perez, Angelica Piccolo, Eolo Schio, Lian Zuccati.*

***IL MESE DI MAGGIO**: sempre molto ben partecipato, sia nelle chiese principali della Parrocchia, con la recita del Rosario, sia in famiglia là dove è stata richiesta la serata di preghiera. a domicilio.*

***Dal 16 al 23 maggio: PELLEGRINAGGIO DELLA PARROCCHIA IN GIORDANIA E ISRAELE**.*

***1° giugno: LE ORDINAZIONI DIACONALI IN CATTEDRALE** per quattro nostri giovani. In Vescovo Valerio ha designato il diacono Nathan Fedier (il secondo la sinistra), di Tenero, al servizio della nostra Comunità parrocchiale, nei fine settimana. Lo accoglieremo con il nostro abbraccio fraterno e già sin d'ora **"Benvenuto, Nathan!"**. Siamo lieti di accompagnarti verso il Presbiterato e con te vivere la gioia del cammino di preparazione.*

***16 giugno**: al termine dell'anno scolastico è ormai tradizione concludere ufficialmente l'anno pastorale con **SANT'ANTONIO IN FESTA**: è un ringraziamento al Signore per l'anno pastorale trascorso e per i benefici ricevuti.*
Avviene attraverso il fondamentale ringraziamento all'Eucaristia domenicale e con un momento di festa, quest'anno preparato sul piazzale del Centro Sant'Antonio con la solerte collaborazione del Gruppo famiglie della Parrocchia.

Anche la lotteria ha dato i suoi buoni frutti a favore delle attività parrocchiali e coi suoi bei premi ha rallegrato coloro che li hanno vinti. Grazie a tutti!

***20 giugno: LA SOLENNITÀ DEL CORPUS DOMINI**. Temevamo che l'aver scelto di celebrare il Corpus Domini "in die", quando molti già sarebbero partiti per le vacanze, non avrebbe favorito una Celebrazione eucaristica e una Processione sempre molto sentite e anche numericamente partecipate a Locarno. Invece, grazie a Dio, l'affluenza alla manifestazione comunitaria a quest'atto di fede è stata davvero commovente. Una celebrazione davvero sentita e ben vissuta da grandi e piccoli. Sento davvero di dovervi ringraziare per la vostra testimonianza, carissimi fratelli e sorelle. E grazie a tutti coloro che, collaborando nei diversi servizi hanno ancora reso possibile la realizzazione dei vari momenti della serata. Penso qui in modo speciale alle Autorità cittadine che sempre favoriscono questo importante momento di vita locarnese mettendo a disposizione mezzi e persone per il dignitoso svolgersi della manifestazione. Penso anche alla partecipazione della Musica Cittadina che offre a tutti un sostegno musicale bello e curato. Sempre impressionante cantare il "Salmo svizzero" con l'accompagnamento dei nostri musicisti. E grazie anche al Coro che ha partecipato e animato la processione con il canto, cosa non facile vista la non semplice amplificazione sul percorso cittadino. E grazie ai giovani che ancora decidono di coinvolgersi in questa testimonianza comunitaria e di viverla al meglio nei vari servizi che essa comporta. Lo sappiamo che non viviamo momenti facili per l'espressione della fede. Sappiamo comunque che chi si impegna e "mostra la faccia" senza vergogna, superando magari qualche timore ha davvero in Cuore l'umile desiderio di dire pubblicamente il suo amore a Cristo!*
Insomma:
GRAZIE, GRAZIE, GRAZIE A TUTTI!

LA PAGINA DEI GIOVANISSIMI

Si *è conclusa da quasi un mese la prima parte del percorso di preparazione alla Cresima. La seconda avrà inizio con il nuovo anno scolastico, a settembre, e porterà i nostri ragazzi e ragazze "dritti dritti" alla celebrazione del Sacramento della Confermazione la domenica 24 novembre, festa di Cristo Re dell'Universo, alle ore 10.00, in Collegiata Sant'Antonio. Ringrazio vivamente don Claudio in modo speciale e poi don Iulian e Suor Ermelinda che con lui collaborano, per il lavoro che stanno svolgendo coi nostri cresimandi e con le loro famiglie. Impegno non certo facile perché particolarmente arduo risulta trasmettere la fede, anzitutto in famiglia, e poi educare alla fede, oggi, nel nostro mutevole contesto sociale ed ecclesiale.*

Il mio vuole essere anche un incoraggiamento per tutti, perché tutti, ragazzi, famiglie, presbiteri, catechisti e Comunità ecclesiale siamo implicati in questo lavoro che non ammette soste. Ammiro e stimo davvero chi, pur tra mille difficoltà non "getta mai la spugna" perché sente l'impegno di evangelizzazione come primario rispetto a tutto il resto. E sente questa chiamata come imperativo irrinunciabile che nasce dalla stessa vocazione battesimale. Andiamo avanti dunque anche perché non mancano segni positivi che il nostro "seminare" non è invano. Del resto se ogni cosa viene portata avanti nell'Amore di Cristo – perché "l'Amore di Cristo ci spinge" (2Cor 5,14) – a suo tempo porterà i frutti sperati e in modo inimmaginabile.

Ecco alcuni segni di presenza, di costanza, di accompagnamento per i nostri ragazzi. Ce li presenta don Claudio Mazzier, nostro validissimo collaboratore parrocchiale, responsabile in particolare della preparazione alla Cresima.

I CRESIMANDI IN VISITA AGLI OSPITI DI CASA SAN CARLO

Nel pomeriggio dello scorso mercoledi 27 marzo, il gruppo dei nostri cresimandi accompagnati da Don Claudio, Don Iulian e Suor Ermelinda, ha incontrato alcuni ospiti della Casa San Carlo in un piacevole momento di compagnia e condivisione. Sul posto il gruppo è stato accolto dal cappellano Don Emil, dal personale e da alcuni ospiti, che nel frattempo si accomodavano ai tavoli della saletta messa cortesemente a disposizione dall'istituto per questo momento di incontro.

Dopo un breve scambio di saluti i ragazzi si sono accomodati ai tavoli per intrattenersi con gli ospiti per una buona mezz'oretta e dedicarsi con loro ad una discussione o a qualche chiacchiera, che poteva seguire alcuni spunti prefissati oppure precedere spotaneamente. I ragazzi hanno così potuto sperimentare direttamente l'incontro con un'altra generazione e prendere conoscenza del diverso stile di vita di qualche anno fa, come pure dei grandi cambiamenti che il progresso ha portato nella nostra società. Dagli appunti scritti da alcuni ragazzi, emerge anche lo stupore nell'apprendere che in passato, le relazioni umane erano diverse: nei rapporti umani c'era più one-

stà e solidarietà... nonostante, almeno in apparenza, ci fosse anche più povertà... Il ricordo di alcuni anziani sulla seconda guerra mondiale è stato particolarmente vivo e toccante, ed ha rappresentato una testimonianza unica per i ragazzi, che hanno potuto arricchirsi dell'esperienza dei nostri concittadini più avanti negli anni.

È stato un incontro positivo anche per gli ospiti che hanno trovato un po' di compagnia e la possibilità di trascorrere un'oretta in un clima di dialogo e di scambio, in cui anche un pizzico di vivacità giovanile non guasta mai! L'incontro si è concluso con i saluti e la "Preghiera per i nonni" di Papa Francesco.

Vanno ringraziati gli ospiti di Casa San Carlo, che si sono messi a disposizione per questo incontro. Un "grazie" pure alla direzione dell'Istituto per la disponibilità ed al personale per la preziosa collaborazione. Vista l'esperienza positiva, sotto diversi punti di vista, la visita agli ospiti di Casa San Carlo da parte dei nostri cresimandi è appuntamento che entrerà stabilmente nel calendario della catechesi in preparazione alla Cresima, anche per raccogliere l'invito che Papa Francesco ha rivolto ai cresimandi, nella sua visita alla Diocesi di Milano, lo scorso 25 marzo 2017:

> E queste tre cose vi faranno crescere nell'amicizia con Gesù:
> parlare con i nonni, giocare con gli amici
> e andare in parrocchia e in oratorio.

Abbiamo così avuto un'occasione per mettere in atto il primo suggerimento, per agli altri due: forza e coraggio!

Don Claudio

PREGHIERA PER I NONNI

Ti prego Signore, per i miei nonni.
Benedici e dona loro pace e gioia.
Attraverso le loro esperienze,
le gioie e le tribolazioni
della loro lunga vita
essi hanno imparato la saggezza.
Rendimi capace di ascoltarli
con attenzione e con rispetto
per crescere anch'io saggio e buono,
come mi desiderano, per essere loro
motivo di conforto.
Amen.

USCITA A GARDALAND

La gita annuale a Gardaland con i chierichetti ed i coristi della Parrocchia è ormai una consuetudine. Quest'anno, il giorno dell'Ascensione cadeva il 30 maggio e la giornata bella e calda ha accompagnato poco più di 30 persone sulle rive del lago di Garda, in una giornata dedicata alla bella compagnia e al sano divertimento.

Impeccabile il servizio offerto dalla ditta "Rossi Viaggi", già dalla partenza di buon mattino! Ciò ha comportato una levataccia e qualche volto un po'assonnato, ma ha consentito alla comitiva di evitare parte del traffico attorno a Milano e di giungere in tempo utile al parco divertimenti, in cui giovani, ragazzi e bambini, hanno potuto trovare "pane per i loro denti" passando da una giostra all'altra e da un'attrazione all'altra fino a pomeriggio inoltrato.

Al rientro si incontravano volti stanchi, ma contenti per aver passato una bella giornata in allegria e fraternità. Infatti, anche la vita di fede necessita di un giusto svago, che richiama all'esistenza quella gioia che è frutto dello Spirito e che sempre accompagna ogni discepolo di Cristo!

I BAMBINI DI LOCARNO VIVONO LA COMUNIONE DEI BENI COI BAMBINI DI HAITI

Lo scorso mese di maggio abbiamo celebrato la Prima Comunione di 45 nostri bambini e bambine. Anche da queste pagine desidero ringraziare vivamente Suor Cleofe, Germaine, Yoga, Rossana, Maria, Marisa, Dafne e Rosetta, le Catechiste che si sono prodigate affinché ai nostri bambini e bambine non mancasse mai la giusta preparazione al loro primo incontro con Gesù Eucaristia. In modo speciale ringrazio don Iulian quale Assistente responsabile del Cammino di preparazione alla Prima Comunione. Con grande dedizione ha seguito tutti: Catechiste, bambini e bambine, papà e mamme. Questi ultimi in modo speciale, visitandoli personalmente al loro domicilio. Grazie di Cuore quindi.

Alcuni nostri bambini e bambine, giorni dopo la loro Prima Comunione, accompagnati da don Iulian, da Suor Cleofe e Marisa (Catechiste), si sono recati a Lugano per consegnare al Vescovo Valerio la somma di denaro (fr 1'000.--) raccolta da tutti i bambini della Prima Comunione durante il loro percorso catechetico e frutto di sacrifici o rinunce a favore dei loro coetanei di Haiti in attesa di scolarizzazione o di migliorare l'offerta scolastica in quel Paese, nel quadro del progetto missionario diocesano. Il Vescovo ne è stato molto felice e ha poi scritto ai bambini una letterina che riproduciamo qui sotto

IL VESCOVO DI LUGANO

Lugano, 15 maggio 2019

Carissimi bambini,

sono stato proprio contento della vostra visita in curia. Il vostro sorriso mi resterà impresso; la cosa più bella è fare del bene sempre con il sorriso sulle labbra.

Con questo mio scritto desidero esprimervi la mia più viva gratitudine per la generosa offerta raccolta in occasione della vostra Prima Comunione e da voi destinata al progetto Haiti. Avete voluto aiutare ragazzi della vostra età proprio in occasione dell'incontro con Gesù Eucarestia.

Gesù ha realizzato il dono più alto che poteva fare: si è offerto nel pane e nel vino a tutti. Sono contento vi abbia ispirato ad offrire il dono che mi avete consegnato, un gesto di generosità che mi commuove e mi rallegra profondamente.

Ringrazio anche il vostro Arciprete, don Carmelo, don Iulian, don Claudio e tutte le vostre catechiste che vi hanno accompagnato in questo cammino.

Vi saluto con affetto e di cuore Vi benedico.

✠ Valerio Lazzeri
Vescovo di Lugano

LA "PENNA" A FEDE E LUCE COMUNITÀ ARCOBALENO

Una bellissima e preziosa presenza quella di "Fede e Luce" che per il Locarnese e Bellinzonese si raduna mensilmente nella Parrocchia di Locarno. Nata nella nostra Regione agli inizi degli anni '80 lungo il suo ormai pluridecennale cammino ha voluto darsi un nome: "Comunità Arcobaleno". Scriveremo di certo nei prossimi mesi su questa bella realtà ecclesiale per spiegarne le origini e gli obbiettivi. Di certo è uno speciale "luogo" d'incontro dove la Fede si traduce in Opera, in Fraternità viva, in occasione concreta di crescita, per tutti, grandi e piccoli. Chi volesse conoscere questa realtà e inserirvicisi con grande umiltà ponendosi al suo servizio lo potrà fare contattando l'Assistente della Comunità che attualmente è don Claudio Mazzier. Lo si può sempre trovare telefonando in Casa parrocchiale, parlando di persona con lui o lasciando un recapito (tel. 091 751 38 53).

Di seguito la cronaca dell'uscita che normalmente segna la sospensione estiva dell'attività e un momento ricreativo di grande valore.

USCITA A BIASCA PER LA COMUNITÀ ARCOBALENO

(di don Claudio Mazzier)

Nell'ultimo incontro per questo anno pastorale, la Comunità Arcobaleno di FEDE E LUCE di Locarno si è concessa una giornata davvero speciale! La comitiva si è radunata di buon mattino presso il Centro S. Antonio e dopo aver preso posto sul pulmino e su un paio si automobili, si è avviata in direzione di Biasca. Giunti al crocevia delle Tre Valli, la Comunità, accompagnata dai soliti instancabili animatori con l'Assistente Don Claudio, ha partecipato alla S. Messa parrocchiale delle ore 10.00, presieduta da Mons. Fabiano Guidicelli, prevosto di Biasca e già assistente della Comunità Arcobaleno negli anni 1997-2001, periodo in cui Don Fabiano svolgeva il suo servizio come vicario parrocchiale a Locarno. È stata davvero una bella occasione per ritrovare volti e sorrisi di qualche tempo fa, e scoprire che i vincoli di amicizia e carità fraterna resistono egregiamente all'inesorabile corsa dei giorni, dei mesi e degli anni.

Dopo la S. Messa, c'è stato il tempo per una sosta ai piedi della Cascata di Santa Petronilla, una delle particolarità paesaggistiche più caratteristiche del territorio di Biasca. L'ottimo pranzo, condiviso al Ristorante "La Botte", a Pollegio, è stato un ulteriore momento di condivisione nella gioia e nella semplicità della bella compagnia. Tuttavia, il caldo della splendida giornata si faceva sentire e la stanchezza indicava che sarebbe presto arrivato il tempo dei saluti e del rientro. Anche le attività di Fede e Luce riprenderanno a settembre, con l'inizio del nuovo anno pastorale. Nel frattempo a tutti vada l'augurio di una splendida estate, all'insegna del bel tempo, della gioia e del meritato riposo.

Diocesi di Lugano

XX 2000 2019

Giovedì 1° agosto 2019

FESTA NAZIONALE

SUL PASSO DEL SAN GOTTARDO

Ore 10:30
Celebrazione Eucaristica
presieduta dal Vescovo Valerio

Teletrasmessa in diretta dalla RSI LA1 per le tre reti nazionali

Viaggio

- **In treno: convogli speciali organizzati dalla Diocesi con fermata in tutte le stazioni. Richiedi informazioni in Parrocchia per l'acquisto dei biglietti (posti limitati). Il biglietto, andata e ritorno, costa 10.- CHF da tutte le stazioni e comprende il viaggio in treno e la navetta da Airolo al Passo.**
- **In auto: posteggi a disposizione sul Passo.**

Cammino di riflessione: in partenza alla 7:30 dal Motto Bartola.

Al termine della Messa è offerta la risottata a tutti i presenti.

In caso di pioggia la celebrazione avrà luogo nella chiesa parrocchiale di Airolo.
Per tempo incerto telefonare al numero 1600 dalle ore 19 di mercoledì 31 luglio.

Sabato 24 e Domenica 25 agosto 2019

XXXVIII EDIZIONE DELLA FESTA DEL QUARTIERE SACRA FAMIGLIA LOCARNO

Programma previsto sul piazzale dietro la chiesa

Sabato 24 agosto

ore 18.00
GRIGLIATA E RISOTTATA
BUVETTE E BANCO DEL DOLCE
MUSICA DAL VIVO E BALLO fino alle ore 11.00
POSSIBILITÀ DI PARTECIPARE ALLA LOTTERIA
CON RICCHI PREMI

Domenica 25 agosto

ore 10.30
CHIESA S. FAMIGLIA: CELEBRAZIONE EUCARISTICA
ore 18.00
GRIGLIATA
BUVETTE E BANCO DEL DOLCE
TOMBOLA

In caso di cattivo tempo tutto si svolgerà in chiesa e al Centro Sacra Famiglia
IN COLLEGIATA SANT'ANTONIO, PER L'OCCASIONE, È SOSPESA LA S. MESSA DELLE ORE 10.30

Domenica 15 settembre 2019

FESTA FEDERALE DI RINGRAZIAMENTO

INIZIAMO INSIEME
NELLA LODE E NEL RINGRAZIAMENTO
IL NUOVO ANNO PASTORALE
PARROCCHIALE 2019-2020

ore 10.30
Chiesa Sacra Famiglia
CELEBRAZIONE EUCARISTICA
al termine - sul sagrato
GRANDE APERITIVO

In Collegiata Sant'Antonio per favorire la partecipazione di tutti è sospesa la S. Messa delle ore 10.30

Come ogni anno, lo scorso martedì 14 maggio, si è svolta al Centro Sant'Antonio l'Assemblea parrocchiale ordinaria per l'approvazione dei conti consuntivi 2018. Li pubblichiamo come sempre affinché chi lo desidera possa prendere atto dell'andamento economico della Comunità parrocchiale di cui è membro e partecipe. Sono raffrontati – per una valutazione immediata – costi e ricavi del 2017 e del 2018. Anzitutto GRAZIE davvero a tutti coloro che aiutano la Parrocchia nelle sue sempre crescenti necessità. È soprattutto grazie a tante persone buone e generose che si sentono parte viva della Comunità o che desiderano semplicemente dimostrare il loro interesse e la loro stima se i conti risultano così come li vedete. Quest'anno chiudiamo con una leggera perdita grazie al lascito di una persona molto vicina alla Parrocchia che è entrata nella Vita eterna e che nel suo Testamento ha voluto devolvere una generosa cifra che ci ha così permesso di non piombare nel "profondo rosso". La mia esortazione che di certo è condivisa da tutto il Consiglio parrocchiale è quella di continuare ad aiutare la Comunità a restare ben salda, perlomeno senza il continuo assillo economico che non le permette di svolgere serenamente il suo compito che è principalmente quello di testimoniare Cristo con le opere (e credetelo c'è tanto del bene che vien fatto dalla nostra Parrocchia) e la Parola, celebrando quotidianamente il Mistero di Cristo da cui tutto prende sempre avvio, energia e vita, compiendosi a Gloria di Dio.

CONTO D'ESERCIZIO

	COSTI 2017	COSTI 2018	RICAVI 2017	RICAVI 2018
Offerte domenicali			34'030.05	35'308.90
Offerte manuali			3'500.00	7'660.00
Offerte per opere parrocchiali			11'478.10	14'167.64
Lumini e bussole			35'880.75	37'574.35
Obolo di S. Antonio			32'955.90	34'698.95
Rimborsi di Enti			312'871.00	363'889.97
Spese di culto	6'757.70	7'840.00		
Sacerdoti e collaboratori	345'724.36	361'523.13		
Attività parrocchiali	31'268.68	23'244.70		
Gest. casa parr. e spese Coll	58'476.23	59'402.89		
Amministrazione	16'785.37	26'321.86		
Assicurazioni	22'020.10	20'819.30		
Ammortamento	56'000.00	56'000.00		
Interessi attivi			534.32	460.53
Pulmino	5'618.00	3'002.60		
Bollettino parrocchiale	19'110.90	19'325.50	9'226.05	8'963.65
Centro S. Antonio	50'932.66	21'497.90	27'500.60	20'427.60
Centro S. Famiglia	118'749.93	92'566.45	40'443.45	35'806.50
Appartamento via Varesi		21'124.55	119'623.65	151'345.40
Totale	**731'483.92**	**712'658.88**	**632'043.87**	**710'300.49**
Perdita d'esercizio			**99'440.05**	**2'358.39**
	731'483.92	**712'658.88**	**731'483.92**	**712'658.88**

Diverse offerte spedite alla Curia			**9'060.00**	**9'425.00**
Sacrificio quaresimale			**9'603.30**	**8'100.00**

IL CROCEFISSO LIGNEO DELLA COLLEGIATA

Come avrete di certo notato per qualche mese la Cappella del Crocifisso in Collegiata è rimasta vuota. Il suo illustre Ospite, il Cristo in croce e la croce stessa (di datazione diversa dal Cristo) sono stati tolti dal loro alloggiamento, prima richiesti per un'esposizione sacra sui "Legni preziosi" in Ticino, alla Pinacoteca Züst di Rancate e poi, su consiglio degli esperti, sottoposti a restauro conservativo in un laboratorio specializzato del Locarnese. Ci sono stati così ridonati nel loro splendore originario, ricollocati, dopo attenta pulitura della nicchia, e nuovamente visibili per il richiamo alla preghiera dei fedeli. Desideriamo qui ringraziare tutti coloro che hanno concorso a questo prezioso e doveroso restauro che non solo ha contribuito alla salvaguardia di un antico bene culturale ma ha riportato "a nuovo" una testimonianza di fede cristiana di chi ci ha preceduti nei secoli. Vogliamo qui ricordare con gratidudine la restauratrice Raffaella Bobst, Il Municipio di Locarno, L'Ufficio dei beni culturali del Cantone e le persone che, in forma anonima, hanno voluto sostenere la spesa non indifferente per il restauro di quest'opera di indubbio valore artistico, culturale e non per ultimo spirituale.

Alcune brevi informazioni sull'opera:

Datazione:
Cristo sec. XVI ca. (1510-1515)
Croce sec. Seconda metà XVIII

Autore:
Bottega lombardo-piemontese, sec. XVI
Ambito di Giovan Angelo Del Maino
(Milano?, documentato nel 1496 – Pavia?, prima del 1536)

Dimensioni:
Cristo H 157 cm; L 130 cm; spessore ca. 23 cm
Croce H 280 cm; L 150 cm; spessore ca. 5 cm

Descrizione:
Cristo. Figura intagliata in legno a tutto tondo e dipinta che ripropone i moduli stilistici col Cristo morto o spirante secondo una iconografia di cui la policromia ne accentua il carattere realistico e mesto. La testa è ricoperta da una folta parrucca e da barba e baffi, in crine. Porta una corona di spine ed un'aureola.

Croce. In lamina argentata con terminazione rococò, arricchita da motivi decorativi lavorati a traforo. La lamina è fissata mediante chiodi ad una struttura lignea monocromatica. Porta un cartiglio in metallo la cui iscrizione è I-N-R-I.

INVITO

Per valorizzare questo "Legno prezioso" e significativo nella nostra Collegiata abbiamo pensato di sostare in preghiera davanti all'immagine del Crocefisso – così da far memoria dell'immenso Amore di Dio per noi, meditando sulla Pasqua di Cristo, Mistero fondamentale della nostra Salvezza – . L'incontro di preghiera è fissato il

Sabato 14 settembre
Per la Festa dell'ESALTAZIONE DELLA CROCE
alle ore 20.00

VERSO UN NUOVO ANNO SCOLASTICO

L'estate, forse, è anche tempo da dedicare alla lettura di ciò che avremmo voluto ma non siamo riusciti a leggere durante l'anno, proprio per mancanza di tranquillità, così presi da altre mille occupazioni. Tra libri, articoli, giornali, riviste e opere preferiti, vi propongo qui un articolo riguardante la "Religione cattolica a Scuola". Me l'ha offerto per la pubblicazione un insegnante di Religione, nostro parrocchiano. Vale la pena leggere le sue considerazioni, mirabilmente introdotte da un intervento di don Lorenzo Milani, soprattutto prima di affrontare il nuovo anno scolastico dei nostri figli. Oltretutto, nel nuovo anno, sarà introdotta in quarta media, l'ora settimanale obbligatoria per tutti, di "Storia delle Religioni". Ci sarà un perché a quell' "obbligatoria"! Buona lettura.

Religione cattolica a scuola?

"Una scuola senza amore della verità distrugge la persona. Studiano per il registro, per la pagella, per il diploma. E intanto si distraggono dalle cose belle che studiano. Tutto diventa voto e null'altro. Considerano il gioco e le vacanze come un diritto. La scuola come un sacrificio, Non hanno mai sentito dire che a scuola si va per imparare e che andarci è un privilegio. Il maestro è per loro dall'altra parte della barricata e conviene ingannarlo". (don Lorenzo Milani)

Mi trovo decisamente in difficoltà ogni qualvolta devo rispondere a domande che riguardano il catechismo e l'ora di religione a scuola. Personalmente credo che il Piano di studio della scuola dell'obbligo ticinese sia molto chiaro e che gli accordi e la prassi tra la chiesa e la scuola sono talmente trasparenti che non possono creare malintesi.

Il catechismo insegnato nelle varie comunità religiose richiede esplicitamente la fede e la pratica religiosa. La prima componente è richiesta perché la preparazione organica e sistematica che le parrocchie o le comunità organizzano e offrono sono indirizzate verso la conoscenza specifica della fede vissuta e praticata.

Nell'ora di educazione religiosa insegnata a scuola, la fede non è presupposta né richiesta. Tutti possono seguire il corso, credenti e non credenti, cristiani e non cristiani. I test e le eventuali verifiche scolastiche non valuteranno l'allievo sulla fede, ma in base alle sue conoscenze culturali e alla preparazione del fenomeno religioso nella vita dell'uomo dagli inizi fino ad oggi.

Per questi motivi l'educazione alla religione, nella convenzione tra lo Stato e la Chiesa in Ticino, trova la sua ragione di esistere e di essere insegnata per formare integralmente e culturalmente l'allievo, anche dal punto di vista religioso.

I corsi di istruzione religiosa, sia cattolica che evangelica, nella scuola media sono opzionali ma l'approccio ai vari argomenti del programma è diverso.

L'approccio storico-culturale e antropologico è finalizzato a coinvolgere l'allievo a ragionare sul fenomeno e sulle esperienze religiose e ad aiutarlo affinché possa attraverso le domande di senso giungere a formulare un proprio pensiero critico sulle scelte che dovrà operare.

La scuola è un luogo laico, di tutti. Essa deve dare gli strumenti per una convivenza libera e scevra da qualsiasi forma di pregiudizio etnico-razziale e religioso.

Anche i programmi scolastici stabiliti dall'Ufficio dell'Insegnamento Religioso Scolastico della diocesi di Lugano sono stati integrati dal Dipartimento Cultura in un processo di educazione integrale della persona e in essi possiamo notare come l'approccio alla religione scolastica non è la continuazione o la sostituzione del catechismo.

La religione a scuola è una materia di studio come tutte le altre e serve alla formazione e alla crescita umana e culturale dell'allievo, svolge, perciò, un mandato formativo ed educativo, che sono i compiti principali della nostra scuola.

"L'insegnamento religioso - diceva il vescovo Eugenio Corecco - svolge un compito culturale anche ad un altro livello; quello di educare a capire ed apprezzare il valore della religione cristiana, nel contesto delle voci di tutte le altre religioni, degli altri sistemi filosofici e delle altre teologie.

Assolvendo questo compito, assume anche un impegno ecumenico, in senso lato e in senso stretto della parola; senza dire che, attraverso l'insegnamento religioso, i vostri figli imparano anche a capire quella tradizione cristiana, in cui sono nati, e che ha segnato in modo indelebile la storia e la cultura europea, quella del nostro Paese e di tutto l'Occidente, ispirandone le espressioni artistiche più alte e anche moltissime forme di organizzazione sociale e politica".

A questo punto ci si interroga se la religione serva a scuola. Certo che, se la domanda la poniamo in questo senso, posso dire molto onestamente che non serve. Non serve di certo per migliorare le nostre conoscenze di matematica, di italiano e di altre materie, né tantomeno a migliorare la media della pagella. Se pensiamo che le cose importanti siano solo quelle che servono, allora non tenterò nemmeno di dare una risposta plausibile. Penso di essere abbastanza adulto da poter affermare che nella vita si può sopravvivere senza tante cose, ma non senza avere delle risposte ai tanti "perché", risposte a domande riguardo il significato della vita nella storia degli esseri umani che, prima ancora di inventare il necessario per sopravvivere, si sono interrogati sul perché si vive e perché si vive in un determinato modo.

La religione sostiene di avere qualcosa di serio da dire sul presente e sul futuro del genere umano. Personalmente ho potuto costatare come nella multiculturalità della scuola ticinese, con la quale gli allievi sono confrontati quotidianamente per dieci mesi all'anno, la conoscenza del fenomeno religioso predispone questi ultimi a uno scambio sereno e facilita l'integrazione, come anche la comprensione e la solidarietà. In fondo la finalità della scuola è anche questa: formare culturalmente le generazioni future che dovranno servire il paese dove vivono con il rispetto, la pace e l'accoglienza. Per questo io credo senza alcun dubbio che la religione "serva" e contribuisca alla formazione integrale dell'allievo che domani svolgerà compiti e avrà ruoli di responsabilità.

"Si può essere credenti o non credenti ma, prima di tutto, non si deve essere ignoranti".

Ennio Carioti

ISCRIZIONI ALLA PRIMA COMUNIONE 2020

Anticipiamo di molto la richiesta d'iscrizioni alle Catechesi per la **Prima Comunione** e per la **Cresima**. È l'ultimo anno che i bambini/e di terza elementare sono invitati ad iscriversi alla preparazione della loro Prima Comunione. Dall'anno 2021, infatti, seguendo le nuove norme diocesane, che verranno prossimamente emanate dal nostro Vescovo Valerio Lazzeri, si inviteranno le famiglie ad un percorso più articolato nell'educazione alla fede. A partire dal 2021, infatti, in Terza elementare i nostri bambini si prepareranno a celebrare il Sacramento del Perdono per poi passare, l'anno successivo, in quarta elementare, alla preparazione alla Prima Comunione. Ma di questo parleremo più avanti, informando con più precisione. Ancora per quest'anno, comunque, invitiamo i bambini e le bambine di terza elementare, aiutati dai loro genitori, ad iscriversi alla Prima Comunione.

Tagliando da consegnare il Casa parrocchiale entro il 30 settembre 2019

Il bambino / la bambina:

NOME: COGNOME:

Nato/a il: Dove?

Nome e Cognome del papà:

Nome e Cognome (anche cognome da nubile) della mamma:

Abitante in via: Città:

Nr di tel: Ev. indirizzo mail:

Luogo e Data del Battesimo: (allegare il documento):

Ev. osservazini:

Firma:

Il papà: La mamma:

Il bambino o la bambina:

All'iscrizione seguiranno a tempo debito informazioni più precise.

ISCRIZIONI ALLA ALLA CRESIMA 2020

La **Cresima**, nella nostra Parrocchia è prevista sempre, dopo una debita preparazione su due anni, l'ultima domenica dell'anno liturgico. Per il 2020 il Sacramento sarà celebrato la domenica 29 novembre, alle ore 10.00. Potranno iscriversi i ragazzi e le ragazze che quest'anno frequenteranno la terza media. Chiediamo a tutti di assumere il periodo di preparazione con serietà, coscienti della loro scelta e pronti a seguire il programma di preparazione, così come verrà loro presentato.

Tagliando da consegnare il Casa parrocchiale entro dicembre 2019

Il ragazzo / la ragazza:

NOME: COGNOME:

Nato/a il: Dove?

Nome e Cognome del papà:

Nome e Cognome (anche cognome da nubile) della mamma:

Abitante in via: Città:

Nr di tel: Ev. indirizzo mail:

Luogo e Data del Battesimo: (allegare il documento):

Ev. osservazini:

Firma del ragazzo/a e dei genitori:

Il ragazzo/la ragazza:

Il papà: La mamma:

All'iscrizione seguiranno a tempo debito informazioni più precise.

G.A.B. 6600 Locarno

Ritorni:
Parrocchia S. Antonio
6600 LOCARNO

Stampa: Pedrazzini Tipografia, Locarno